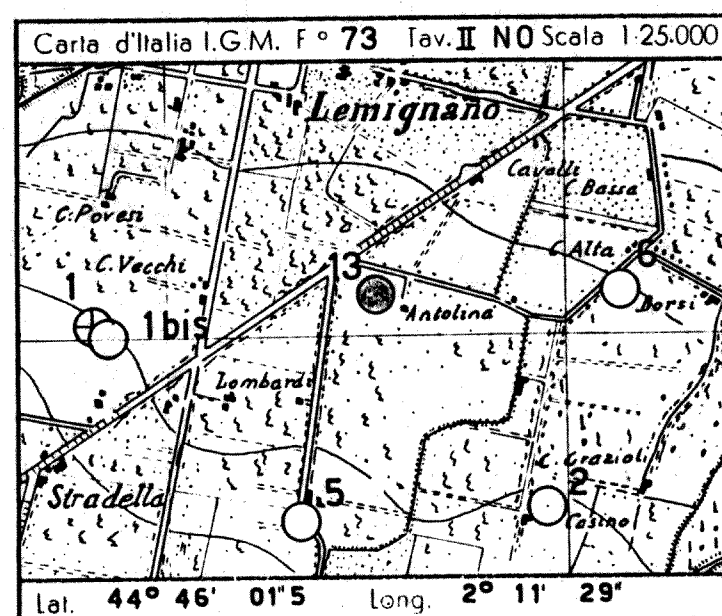


CANTIERE di COLLECCHIO
POZZO N° 13

E/PROF
AGIP ARCHIVIO POZZI AGEO



	Ghiaia		Acqua dolce		Carote parte recuperata		Tubi cementati
	Conglomerato		Acqua salata		Pendenze		Tubi finestrati
	Sabbia		Tracce di gas		Carote di parete		Tubi forati con lucile
	Arenaria		Gas		Tracce di gas		Tubi presi dal terreno
	Argilla sabbiosa		Olio		Manifestazioni di gas		Tappi di cemento
	Argilla		Intervallo esaurito		Tracce di olio		Squeezing
	Argilloscisti		Assorbimenti		Manifestazioni di olio		Bridge Plug
	Marne sabbiose		Perdite circolari		Manifestazioni di acqua		Foro deviato
	Marne		Terreni fessurati				Prova di tester riuscita
	Gesso						Prova di tester non riuscita
	Solfo						Tubing con packer di produzione
	Calcare marnoso						Pompa
	Calcare						
	Calcare fratturato						
	Calcare con selce						
	Calcare dolomitico						
	Dolomia						

Profilo aggiornato al 14-2-1962

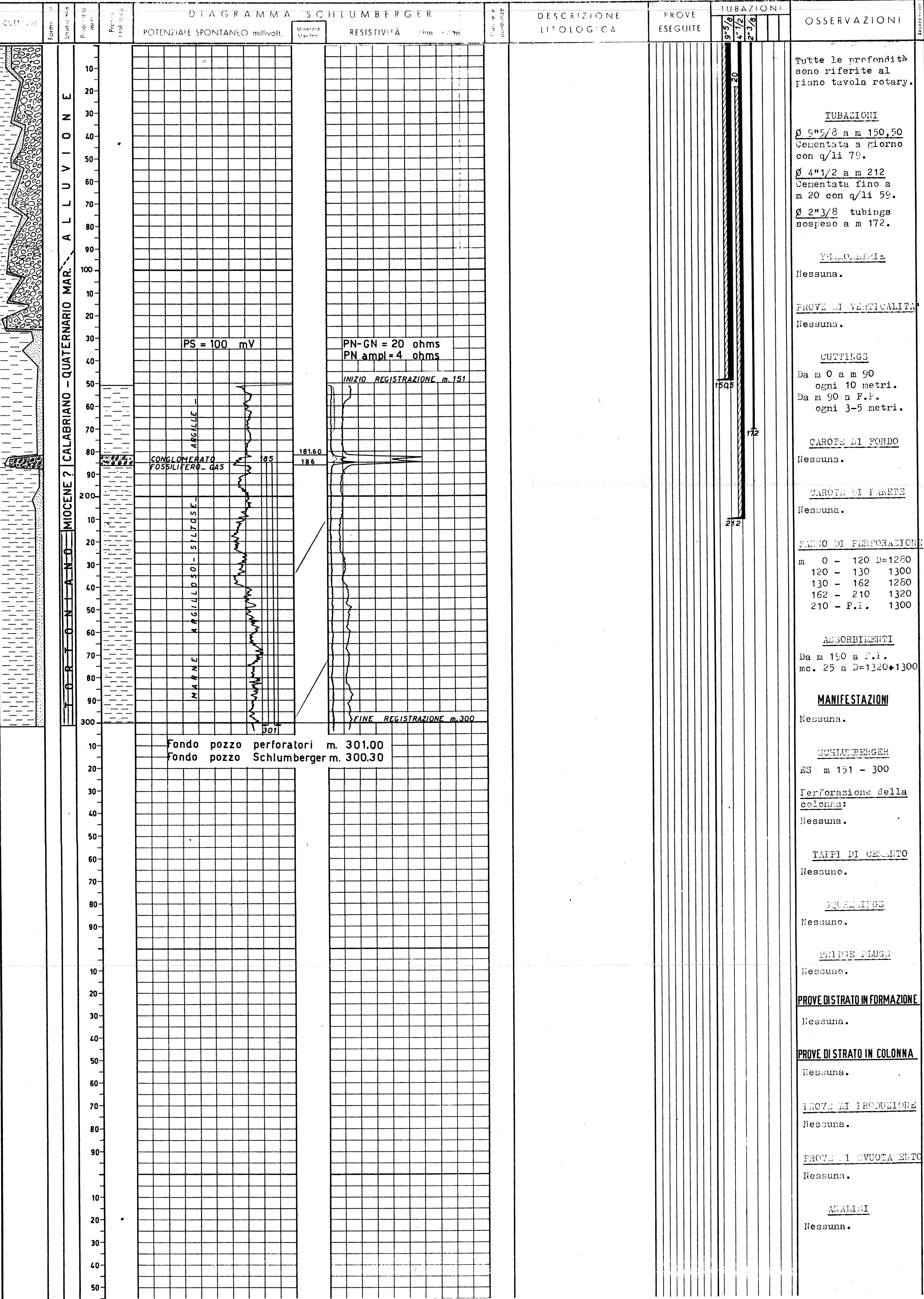
dal BASTIANINI-BIAGINI

Compilato da BASTIANINI-BIAGINI

Geologo di cantiere p.m. A. BIAGINI

Visto da *Martini*

Impianto IDECO-PIGNONE - H-30	Inizio perforazione 6-2-1962	Intervallo in produzione	Tavola Rotary m. 93,00
Profondità totale m. 301,00	Ultimata perforazione 11-2-1962	Inizio produzione	Prima flangia m. 88,86
			Piolo terra m. 90,00



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE

MINERARIE

TECNICHE

Stratigrafia aggiornata al 14-2-1962
dal Dr. Tedeschi - De Francesco.

Il sondaggio Collecchio 13, ubicato 850 a NW del pozzo n° 2, aveva per scopo la ricerca del gas nel "crostone" conchigliare alla base del Calabrian.

Il pozzo, al di sotto delle argille di copertura, ha attraversato il "crostone" gasifero da m. 151,60 (q. 88,60) a m. 186, direttamente transgressivo sulle marne argilloso-siltose del Miocene (?) cui sottostà il Tortonian che da m. 215 si spinge sino a fondo pozzo (m. 301).

Il pozzo, completato con casing Ø 4 1/2 e tubings Ø 2 3/8, trovasi attualmente chiuso in attesa di essere perforato nel tratto mineralizzato e quindi aperto alla produzione.

Nessuna.